

*La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:*

**"CARI FIGLI! ANCHE OGGI CON GIOIA SONO CON VOI E VI INVITO TUTTI, FIGLIOLI: PREGATE, PREGATE, PREGATE, PERCHÈ POSSIATE COMPRENDERE L' AMORE CHE HO PER VOI. IL MIO AMORE È PIÙ FORTE DEL MALE PERCIÒ, FIGLIOLI, AVVICINATEVI A DIO PERCHÈ POSSIATE SENTIRE LA MIA GIOIA IN DIO.**

**SENZA DIO, FIGLIOLI, NON AVETE NE' FUTURO, NE' SPERANZA, NE' SALVEZZA; PERCIÒ LASCIATE IL MALE E SCEGLIETE IL BENE.**

**IO SONO CON VOI E CON VOI INTERCEDO PRESSO DIO PER TUTTI I VOSTRI BISOGNI.**

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\*\*\*\*\*

P. Livio: Oggi, festa di San Giacomo, è una giornata particolare a Medjugorje.

Marija: Sì, è il patrono della parrocchia di Medjugorje e per noi è una grande festa. Abbiamo fatto la processione con la statua di San Giacomo dalla chiesa fino al boschetto, dove c'era la vecchia chiesa, con il coro e tanta gioia. C'erano i parrocchiani, tanti pellegrini e sono arrivati tutti i novizi della provincia francescana. Questa sera, come ciliegina, c'è stata la presenza della Madonna e il messaggio per coronare questa bella festa.

P. Livio: E' forse provvidenziale che il patrono di questa parrocchia sia anche il patrono dei pellegrini di tutto il mondo.

Marija: San Giacomo è un santo speciale. Sappiamo per esempio di questo cammino che fanno tantissimi, anche non credenti, che vanno a San Giacomo di Compostela. Per noi qui a Medjugorje è il cammino della conversione, al quale la Madonna ci chiama, un cammino verso la santità, verso l'eternità, verso il bene estremo che è Dio.

P. Livio: Raccontaci dell'apparizione di questa sera, in questa grande festa della parrocchia.

Marija: Questa sera, come ogni 25 del mese ci sarà l'adorazione eucaristica. E' anche sabato, giorno nel quale c'è sempre l'adorazione, a cui nessuno può resistere. Qui a Medjugorje non si può non andare alla bellissima adorazione al martedì, al giovedì al sabato sera... con quei canti che toccano il cuore. Così oggi pomeriggio abbiamo deciso di metterci nella cappella al fresco e pregare per le intenzioni della Madonna. Eravamo con vari amici, sacerdoti, c'era anche un amico Vescovo e tanti giovani di età e giovani nel cuore. Abbiamo pregato, abbiamo cantato, abbiamo letto i messaggi ad ogni decina del Rosario, con calma, tranquilli. Prima dell'apparizione mi si è avvicinato un giovane sacerdote messicano e mi ha detto: "Marija, oggi in modo speciale raccomanda i sacerdoti alla Madonna, perché i sacerdoti sono in difficoltà e hanno tanto bisogno". Poi è arrivata la Madonna, che è rimasta a lungo, più a lungo del solito, mi hanno detto. Durante l'apparizione ho raccomandato alla Madonna tutti i sacerdoti e tutti i consacrati e li ho messi nel suo Cuore Immacolato. Allora la Madonna si è messa a pregare il Padre nostro con me per tutti i sacerdoti e i consacrati e tutti i presenti si sono uniti. Normalmente non prega il Padre nostro, ma oggi sì. Era gioiosa e ha dato anche questo bellissimo messaggio. Per la lunghezza dell'apparizione, il bellissimo messaggio, ma soprattutto per la gioia che sprizzava dalla Madonna, io, dopo l'apparizione, mi sentivo come ubriaca, mi sembrava di essere in Paradiso; sentivo il bisogno di restare un po' da sola perché gli altri non potevano capire quello che io provavo. L'amico Vescovo mi ha detto che voleva farmi un'intervista perché raccontassi anche l'espressione della Madonna, la sua gioia, l'armonia della sua bocca, dei suoi occhi, oltre alle sue parole.

P. Livio: Mi ha colpito questa frase che dà tanta speranza: **"Il mio amore è più forte del male"**: la Madonna è qui come regina e il suo amore vincerà.

Marija: Sì, la Madonna ha detto questo con una forza, con una gioia, con una fierezza e una fermezza tale che dopo, quando ho scritto quelle parole, mi sembravano povere, mentre quando le diceva la Madonna erano così ricche, così forti... Eppure ero sicura che le parole erano esatte. Mi sentivo ancora presa dalla sua presenza, ripiena della gioia nel sentire profondamente che la Madonna è con noi, che ancora ci sta dando messaggi e anche consapevole del dono che mi aveva fatto per essere un tramite nelle mani di Dio e della Madonna.

P. Livio: C'è una frase molto forte, anzi due imperativi: **"Perciò lasciate il male e scegliete il bene"**. Dobbiamo deciderci.

Marija: Sì, la Madonna ha detto che se vogliamo il futuro, la speranza e la salvezza, dobbiamo essere uniti a Dio, dobbiamo lasciare il male e scegliere il bene. Questo è molto chiaro e semplice: "Scegliete il bene, scegliete l'amore, scegliete la gioia, la positività". In mille modi la Madonna vuole dirci di scegliere i comandamenti di Dio. Poi c'è una cosa nuova: **"Io sono voi e con voi intercedo presso Dio"**. Come a dire che la Madonna ci ha preso con sé, ci ha messo nel suo cuore e ci ha portato davanti al cospetto di Dio. Lei dice che non è sola, ma con tutti i suoi figli si prostra davanti a Dio e chiede e intercede per loro... per noi! Anche questo mi ha riempito di gioia...

P. Livio: E' anche bello perché dice: **"... per tutti i vostri bisogni"**. Non solo i bisogni spirituali, ma anche materiali: malattie, lavoro, tante cose della vita quotidiana. La Madonna non dimentica nessuno e non dimentica niente.

Marija: E' vero. Poteva dire "per tutti i vostri bisogni spirituali", invece ha detto: "Per tutto quello che avete nel vostro cuore, state tranquilli, date a Me che Io porto a mio Figlio Gesù e non preoccupatevi; offrite a me, al mio Cuore Immacolato, al Cuore di mio Figlio Gesù. Offrite, date, perché non siete soli, Io sono con voi". In mille modi la Madonna ce lo sta dicendo.

P. Livio: Dopo questo messaggio ci sentiamo più forti, più gioiosi, più pieni di speranza guardando al futuro.

Marija: E' vero, perché Lei è con noi, Dio è con noi e quando siamo con Dio non c'è crisi, non ci sono problemi, non c'è la morte; c'è invece speranza, c'è gioia, c'è l'amore di Dio che è immenso, c'è il dono di Dio che ci sta dando attraverso la presenza della sua Madre, della nostra Madre. E questo mi riempie di gioia.

P. Livio: Mi pare che ti faccia molto bene stare a Medjugorje.

Marija: Sì, in tutti i sensi. Sai che ho passato i 50 anni e comincio a pensare di più al Paradiso e la Madonna mi sta aiutando. Siamo come un albero che il Signore pota, tagliando via tante cose e dice: "Non preoccupatevi. Quando hai Dio non ti mancherà niente". Certo, nella vita ci sono le preoccupazioni, ma siamo coscienti che quando abbiamo Dio, nulla ci manca. Perché Lui è la nostra speranza, Lui è la nostra gioia, Lui è il nostro amore... Noi uomini siamo poveri, abbiamo bisogno di affetto, di amore, di cose materiali, di lavoro, di salute, di amicizia... abbiamo bisogno di tante cose, ma la Madonna ci dice che abbiamo bisogno soprattutto di Dio, che dobbiamo attaccarci a Lui, alla speranza, alla salvezza, alla gioia che Dio ci dà. Senza Dio non abbiamo futuro... Senza Dio siamo poveri, deboli, disperati, angosciati. Ma quando abbiamo Dio, non ci manca niente. Lasciamoci guidare da Lui e dalla sua Madre.

## **Pellegrinaggio di carità: luglio 2015**

Dal 15 al 20.7.2015: Gianluca Noascono di Cuorné (TO) guida un convoglio di 14 furgoni. Dieci sono della sua Associazione "A braccia aperte con Maria" e ad essi si unisce il nostro Gerry con la figlia; un furgone ed un pulmino dell'Associazione "In Vetta" di Milano con Riccardo e altri tre educatori che accompagnano 5 ragazzi e 3 ragazze dal trascorso problematico e difficile; due furgoni dal trentino: quello di Renata e Antonio e quello di Giovanni dalla Val di Non; infine la tenace Giuseppina della Caritas di Tortona col furgone del modenese Antonio. In totale sono 52. Il grosso gruppo piemontese parte dopo aver partecipato alle 6 alla S. Messa a Castellamonte celebrata da Don Angelo. All'inizio il viaggio presenta qualche difficoltà: scoppia la gomma di un furgone e bisogna ricorrere alla ruota di un altro furgone. Poi, alla frontiera tra la Slovenia e la Croazia, un doganiere isterico fa un sacco di storie: controlli su tutti i carichi, minaccia di grosse multe... Poi il capo chiede al gruppo dove sono diretti. Alla risposta: "A Medjugorje", li lasciano finalmente partire. Poco dopo le 20 arrivano al Motel Macola sull'autostrada croata, dopo Gospic.

**Giovedì 16/7.** Alle 6 sono già in partenza e, usciti dall'autostrada a Bisko, verso le 8,30 arrivano a Kosute da Suor Salutarija. C'è ad attenderli anche Suor Zorka venuta da Spalato. Scaricano aiuti per i poveri della zona, per i disabili e le Suore anziane di Solin e per le Clarisse di Spalato. Lasciano anche intenzioni di SS. Messe per sacerdoti poveri. Tutto bene alla dogana di Kamensko e anche a quella di Livno. Qui si staccano i furgoni di Giuseppina e di Renata diretti a Medjugorje, come anche quello di Giovanni diretto al nord. Racconto qui quello che hanno fatto questi tre furgoni, soprattutto il giorno dopo: Giuseppina porta aiuti ai 57 profughi rimasti a Tasovcici presso Capljina e un po' anche ai 48 rimasti nel centro profughi di Dubrava presso Grude. Passa anche da Suor Arcangela a Mostar e tocca altre povertà. Renata porta mobili e aiuti alimentari ad una famiglia poverissima di Dresnica, presso Mostar, ai disabili della Sacra Famiglia a Mostar e alla "Famiglia ferita" di Suor Kornelija a Medjugorje. Giovanni, dopo varie ore, arriva nella parrocchia di Maglaj, dove lascia una parte del carico; passa poi dalle Clarisse di Brestovsko, quindi a Sarajevo per lasciare aiuti all'Orfanatrofio di Casa Egitto delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, per raggiungere poi Renata perché anche lui ha dei mobili per la famiglia di Dresnica.

Tutti gli altri, dopo la dogana di Livno, vanno nella Casa delle Suore di Gesù Bambino. Ad attenderli c'è il furgone della Croce Rossa sul quale scaricano 100 pacchi per le famiglie più povere che loro seguono nella zona. Aiuti anche nell'auto di Fra Petar Drmic per i poveri della parrocchia di Bukovica e intenzioni di SS. Messe. Aiuti a Suor Sandra per i poveri che lei segue qui e a Suor Iva per i poveri di Tomislavgrad. Anche questa volta il caro Fra Petar è venuto a celebrare la S. Messa al gruppo nella bella festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (giardino e paradiso di Dio). Alle 14,30 sono in partenza e decidono di scaricare oggi a Sarajevo per poter andare tutti assieme domani a Srebrenica, dove in questi giorni si è ricordato solennemente il ventennale del genocidio. Verso le 17,30 sono a Sarajevo. Un gruppo raggiunge il Centro Caritas diocesano a Stup da Suor Kata, dove scarica un furgone. Altri raggiungono l'Associazione "Sprofondo" dove scaricano un furgone per i progetti di questa associazione e un altro per il Pane di S. Antonio. Hajrija, responsabile di Sprofondo, ancora molto triste per la recente perdita del giovane marito, elenca tutto quello che stanno portando avanti. Molto attenti e colpiti in particolare i ragazzi dell'Associazione "In Vetta". Qui li raggiunge Don Michele Capasso, rettore del Seminario internazionale di Vogosca: gli riempiono l'auto e gli lasciano tante intenzioni di SS. Messe. Passano tutti nel Monastero delle Carmelitane per un bel momento di preghiera e alle 20,15 arrivano finalmente a Casa Annunciazione in Gromiljak. Fa molto caldo, ma calda è anche l'accoglienza: le care Suore si sono ricordate che oggi Gianluca compie 40 anni! Ha qui con lui la sua mamma, mentre a casa ha lasciato Cristina con i due bambini. Gianluca ricorda oggi anche il 10° anniversario di matrimonio! Cena festosa seguita da un momento di preghiera nella cappella. Poi ancora lo scarico di un furgone per i poveri della zona e offerte anche per la missione di Haiti, dove è andata Suor Liberija. Il gruppo "In Vetta" di Riccardo va a dormire dai francescani di Visoko. Finalmente un po' di riposo.

**Venerdì 17/7.** Alle 6 arrivano a Gromiljak da Visoko il gruppo di Riccardo assieme a Padre Franjo Radman, che celebra la S. Messa con importanti spunti di riflessione e poi si mette a disposizione per alcune confessioni. Riempiono di aiuti l'auto di P. Franjo e gli consegnano intenzioni di SS. Messe. Intanto un gruppo fa un salto dalle Clarisse di Brestovsko con aiuti e offerta. Oggi per i fratelli musulmani è la grande festa del Bajram, che chiude i 30 giorni di digiuno del Radaman. Alle 9 partono tutti per Srebrenica passando da Olovo, dove sorge un santuario mariano che ricorda il più antico e più famoso centro di tutta la Bosnia dedicato al filiale culto della Madonna. Purtroppo la stradina per raggiungerlo è troppo stretta e i furgoni sono tanti; decidono di non fermarsi ma non manca la preghiera alla Madre di Dio. Alle 12 arrivano al Centro Emmaus di Potocari, presso Srebrenica. Li attende la cara Lejla in avanzato stato di gravidanza, ma sta bene. Ci sono anche tanti giovani arrivati da diversi Paesi d'Europa che anche quest'anno in questi giorni vivono il "Campus", una grossa esperienza di convivenza, dialogo ed aiuti ai poveri in questo posto molto particolare. Il caldo è molto forte. Scaricano tre furgoni che finalmente si sentono liberi da un carico oltre misura. Il Centro Emmaus offre un po' di vivande e bibite, nonché la proiezione del filmato-documentario che ricorda l'orribile genocidio dell'11-13 luglio 1995. Oltre 8.000, riconosciuti grazie allo studio del DNA, sono già sepolti nell'immenso cimitero, ma altre migliaia non sono stati riconosciuti e forse non sono state trovate tutte le fosse comuni. Una tragedia immane! Una vergogna per tutta l'Europa! Dopo la preghiera nel grande cimitero, alle 15,15 partono per Medjugorje, dove arrivano dopo 6 ore, passando da una Sarajevo semideserta a causa del Bajram. Dopo cena, subito la ricerca di un po' di "aria di Medjugorje": chi sale la Collina, chi alla Croce blu, chi va al Cristo Risorto e chi davanti alla chiesa.

**Sabato 18/7.** Alle 6,40 salgono in preghiera il Krizevac. Salire più tardi, con questo caldo, è proibitivo. Alle 11 partecipano alla S. Messa degli italiani. Ieri c'erano 42 gradi, ma oggi pomeriggio il termometro sale a 44 ! Alle 15 vanno dai ragazzi del Cenacolo per lasciare qualche aiuto e ricevere una bella testimonianza seguita con interesse soprattutto dai ragazzi difficili di Milano. Alle 16 salgono la Collina e poi partecipano al programma quotidiano di preghiera serale e alle 22 all'Adorazione Eucaristica, naturalmente all'aperto, ma sempre con un caldo soffocante.

**Domenica 19/7.** E' il giorno del ritorno a casa. Partono prestissimo, alle 5,30, e tutto corre via liscio. Alle 20, anche i più lontani, Gianluca e gli amici di Cuorné, sono già a casa. Stanchi, spossati dal gran caldo, ma con MARIA nel cuore, certi di aver incontrato, servito e amato suo Figlio GESU' nei fratelli e nelle sorelle poveri e ultimi, cui hanno dato un po' di aiuto, di speranza e di amore.

**PROSSIME PARTENZE: 29/7 col Festival dei giovani – 16/9 – 13/10 – 11/11 – 4/12 – 29/12**

### **INCONTRI DI PREGHIERA:**

**LECCO** – Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione. (sospeso in agosto)

**CASATENNOVO** – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**Per contattarsi rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: [arpa.medjugorje@libero.it](mailto:arpa.medjugorje@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: [www.associazionereginaadellapace.org](http://www.associazionereginaadellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)